NUOVA
GAZZETTA DI MODENA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

Mercoledì 3 giugno 2009

La Pedalata della Pace è arrivata a Villa Sant'Angelo

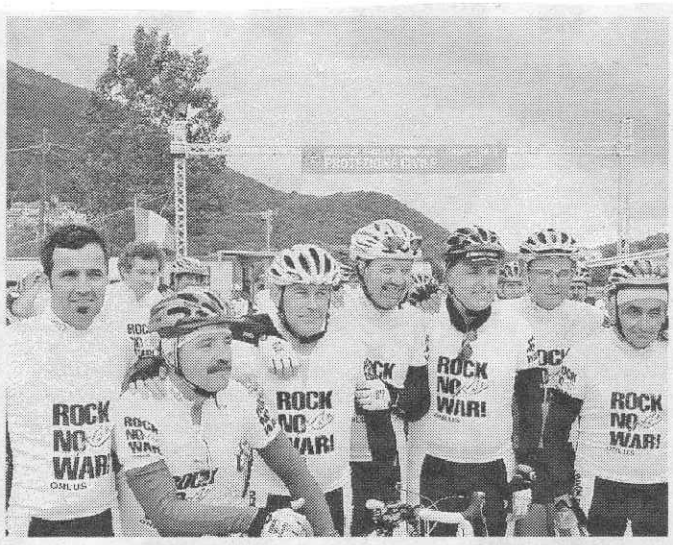
I ciclisti di Rock No War tra i terremotati d'Abruzzo

«Sono stanco, probabilmente presto mi verranno i reumatismi per tutta l'acqua che abbiamo preso ma sono veramente felice per aver protato a termine quella che era la nostra missione in questa pedalata 2009 di Rock No War». Così Giorgio Amadessi da L'Aquila commenta la conclusione della bicicletta-ta della solidarietà dell'associazione modenese, 150 persone, tra cui i 65 ciclisti, arrivata al traguardo abruzzese.

Ieri sera alle popolazioni terremotate l'associazione ha offerto lo spettacolo di Agostino Penna e la sua band e Baz di Colorado per portare un po' di buon umore, oltre all'abbraccio affettuoso, alla gente d'Abruzzo. L'Aquila, Onna, Villa Sant'Angelo le località sfiorate dal gruppo dei ciclisti che hanno partecipato alla Pedalata, che termina la sua fatica nel campo base di Villa Sant'Angelo gestito dalla Protezione Civile dell'Emilia Romagna e riceve l'applauso di coloro che sono costretti a vivere nelle tende.

La pioggia è stata per il terzo giorno consecutivo compagna di viaggio dei partecipanti a questa ultima frazione della Pedalata per La Pace, con partenza da Ponte San Giovanni ed arrivo a Villa Sant'Angelo. Il gruppo ha toccato le splendide realtà di Todi, Terni, lambito la Cascate delle Marmore, prima di far sosta a Contigliano, salutato dal sindaco del paese reatino che conta tremilacinquecento anime e ha voluto sugellare la collaborazione con Rock No War premiando Giorgio Amadessi con una targa, mentre il presidente ha ringraziato il sindaco con un libro sul Castello di Formigine.

Patron Amadessi è al settimo cielo per la riuscita dell'iniziativa: «Nonostante la pioggia abbia flagellato i partecipanti, grazie alla loro caparbietà e senso del sacrificio, che soltanto il ciclista incarna nello svolgimento della sua attività sportiva, siamo riusciti a portare a compimento questa quarta edizione della Pedalata per la Pace. Abbiamo voluto portare il nostro messaggio sino a L'Aquila, Villa Sant'Angelo per essere vicini a quanti stanno soffrendo, hanno perso tutto quanto costruito in una vita di sacrifici e fatiche e se noi con la nostra manifestazione e altre iniziative collaterali, riusciamo a far trascorrere una serata all'insegna della spensieratezza e dell'amicizia a queste persone, insomma abbiamo raggiunto uno dei nostri obiettivi».



I ciclisti al campo della protezione civile (Foto Gianni Bellesia)